



Comune di Modena

Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Italia dei Valori - Di Pietro

Modena, 19 aprile 2012

Al Sindaco

Alla Presidente del Consiglio Comunale

INTERROGAZIONE URGENTE

Oggetto: **Il calcio fermi la strage dei randagi in Ucraina**

Considerato che

- L'8 giugno p.v. avranno inizio i campionati di calcio Euro 2012 in Ucraina;
- Per tale evento sportivo l'Uefa ha chiesto che si risolvesse il fenomeno del randagismo;
- Dal 2010, data dell'ufficializzazione dell'Ucraina come paese ospitante, è stata avviata una campagna di massacro a tappeto dei cani e gatti randagi, perpetrato sia dalle legittime autorità che dai privati (basti segnalare la nascita di un sito internet coi consigli per procedere alle eliminazioni massiccate, il VREDIRELYAM, l'ammazzacani);
- Nonostante le proteste internazionali e le interrogazioni al Parlamento Europeo, nonostante la concessione di risorse della Comunità Europea e di privati per risolvere il problema attraverso la sterilizzazione, le promesse del Presidente dell'Ucraina Victor Yanokovyc e del Premier Mykola Azarov a tutt'oggi non sono state seguite da provvedimenti concreti;
- Anche in Italia si sono fatte iniziative concrete di sensibilizzazione dell'opinione pubblica e appello ai nostri rappresentanti politici e sportivi per fermare una strage che ha già provocato la barbara uccisione per avvelenamento, bastonate, immissione in rudimentali forni crematoi autorizzati dal Governo, di cani e gatti (più di 20.000 tra soli cani);
- A tal fine, in linea con l'art. 19 del Trattato di Lisbona, per cui gli animali sono "esseri senzienti tutelati dalla legge dell'uomo", la LAV, oltre alle numerose iniziative di informazione e denuncia che hanno anche ottenuto l'appoggio del Presidente Abete della FIGC e l'impegno del Ministero degli Esteri presso il Governo di Kiev, ha avviato una campagna di sensibilizzazione fra calciatori e tifosi italiani di calcio;
- Nell'ambito di questa campagna è stato approntato ed esposto negli stadi, in occasione delle partite, uno striscione recante la scritta "Il calcio fermi la strage di randagi in Ucraina";
- Mentre tale esposizione è stata permessa dal competente Questore in occasione di numerose e importanti partite di serie A (Milan, Inter, Bologna, Cesena, Sampdoria...) a Modena, in occasione della partita Modena – Sassuolo, è stata incomprensibilmente vietata dal Questore, in diffonità con il comportamento di altre Questure italiane e senza risposta scritta e motivata alla LAV.

Visto

- Il generale rispetto degli animali della cittadinanza modenese;
- Le azioni concrete che si assume il Comune di Modena per la loro tutela, tra cui , non ultimo, il recente Regolamento votato in Consiglio comunale;
- La considerazione di cui godono le attività sportive in città.

Chiedo alla Giunta

come abbia intenzione di intervenire con urgenza per sanare una situazione barbara, incivile, indegna di Modena e anomala rispetto al paese stesso. In particolare se essa intenda:

- 1) assumersi il doveroso impegno di indicare una partita di calcio presso lo stadio Braglia per far esporre, all'interno dello stesso, il suddetto striscione per rimediare ad un accaduto, a dir poco disdicevole, che getta vergogna su tutta la città e sul suo mondo sportivo;
- 2) attivarsi presso tutte le autorità competenti per rimuovere gli ostacoli che ne hanno precedentemente impedito la realizzazione.

Eugenia Rossi, Capogruppo IDV - Di Pietro

(Si autorizza la diffusione a mezzo stampa)